



Piano Triennale Offerta Formativa

ISC MONTE URANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISC MONTE URANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 07/11/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n. 9122 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/11/2019 con delibera n. 31

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

In seguito al DDG n.50/2016, con cui sono stati costituiti gli ambiti territoriali della Regione Marche, in attuazione dell'art.1 della L. n.107/2015 e tenuto conto delle indicazioni contenute nella nota del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione n.726/2016, l'IC di Monte Urano è entrato a far parte dell'ambito 6, insieme alle scuole dei Comuni di Montegranaro, Monterubbiano, Porto San Giorgio, Porto Sant'Elpidio e Sant'Elpidio a mare.

Il nostro Istituto si estende sui seguenti Comuni della Provincia di Fermo: Monte Urano, Rapagnano, Torre San Patrizio e Magliano di Tenna. Di seguito, sono riportati i dati riguardanti la situazione demografica ed economica dei suddetti comuni, al 31 Dicembre 2017.

	MONTE URANO	RAPAGNANO	TORRE SAN PATRIZIO	MAGLIANO DI TENNA
ABITANTI	8218	2077	1987	1480
STRANIERI	11,23 % Cinesi, Marocchini, Albanesi, Romeni, ...	11,27 % Cinesi, Marocchini, Albanesi, Romeni, ...	14,49 % Cinesi, Marocchini, Albanesi, Romeni, ...	12,97 % Cinesi, Marocchini, Albanesi, Macedoni, ...
ECONOMIA	Prevalgono imprese nel settore calzaturiero.	Prevalgono imprese nel settore calzaturiero e terziario.	Prevalgono imprese nel settore calzaturiero.	Prevalgono imprese nel settore calzaturiero e terziario.

In seguito al sisma del 2016, la destinazione delle strutture edilizie del nostro IC ha subito delle modifiche a causa di danni strutturali di diversa natura: la palestra della Scuola Primaria di Rapagnano è stata dichiarata inagibile; la Scuola Secondaria di I grado di Monte Urano si è trasferita nel plesso della Primaria (con l'aggiunta di sei moduli), mentre gli uffici della segreteria si sono spostati nei locali agibili del plesso della Scuola Secondaria di I grado di Monte Urano (piazza G. Leopardi); per tutti i plessi sono previsti lavori di consolidamento e adeguamento sismico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ ISC MONTE URANO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	APIC838006
Indirizzo	VIA ALFIERI, 1 MONTE URANO 63015 MONTE URANO
Telefono	0734840605
Email	APIC838006@istruzione.it
Pec	apic838006@pec.istruzione.it

❖ CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA838013
Indirizzo	VIA SARDEGNA N.12 MONTE URANO 63015 MONTE URANO

❖ TORRE SAN PATRIZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA838024
Indirizzo	VIA VERDI TORRE S. PATRIZIO 63010 TORRE SAN PATRIZIO

❖ AA RAPAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA838035
Indirizzo	C.DA SAN TIBURZIO RAPAGNANO 63020 RAPAGNANO

❖ MAGLIANO TENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	APAA838046
Indirizzo	VIA VECCHIETTI N. 1 MAGLIANO DI TENNA 63020 MAGLIANO DI TENNA

❖ MONTE URANO "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE838018
Indirizzo	VIA ALFIERI,1 MONTE URANO 63015 MONTE URANO
Numero Classi	16
Totale Alunni	326

❖ TORRE S. PATRIZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE838029
Indirizzo	VIA MAMELI - 63010 TORRE SAN PATRIZIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

❖ EE RAPAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83803A
Indirizzo	CONTR. S.TIBURZIO RAPAGNANO 63020 RAPAGNANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	144

❖ MAGLIANO TENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	APEE83804B
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1 MAGLIANO DI TENNA 63020 MAGLIANO DI TENNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	55

❖ MONTE URANO "G. LEOPARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM838017
Indirizzo	PIAZZA G.LEOPARDI, 9 MONTE URANO 63813 MONTE URANO
Numero Classi	11
Totale Alunni	222

❖ MM RAPAGNANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM838028
Indirizzo	VIA EUROPA RAPAGNANO 63831 RAPAGNANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	112

❖ TORRE S.PATRIZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	APMM838039
Indirizzo	VIA MAMELI TORRE SAN PATRIZIO 63010 TORRE SAN PATRIZIO
Numero Classi	3

Totale Alunni

53

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Polivalente	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Polivalenti	7
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	22
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nell'IC	50



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	129
Personale ATA	29

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

"Promuovere la formazione di cittadini consapevoli, partecipi e liberi, attraverso la valorizzazione della persona, della scuola, della cultura, dell'appartenenza ad un gruppo nella comunità globale"

La mission del nostro Istituto Comprensivo trae ispirazione dalla Costituzione italiana e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti del Fanciullo, in particolare dall'articolo 7:

"Il fanciullo ha diritto a una educazione, che, almeno a livello elementare deve essere gratuita e obbligatoria. Egli ha diritto a godere di una educazione che contribuisca alla sua cultura generale e gli consenta, in una situazione di eguaglianza e di possibilità, di sviluppare le sue facoltà, il suo giudizio personale e il suo senso di responsabilità morale e sociale, e di divenire un membro alla società. Il superiore interesse del fanciullo deve essere la guida di coloro che hanno la responsabilità della sua educazione e del suo orientamento; tale responsabilità incombe in primo luogo sui propri genitori. Il fanciullo deve avere tutte le possibilità di dedicarsi a giochi e attività ricreative che devono essere orientate a fini educativi; la società e i poteri pubblici devono fare ogni sforzo per favorire la realizzazione di tale diritto."



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

Traguardi

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base del 10%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Allineare i risultati delle prove standardizzate alla media regionale, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare.

Traguardi

Potenziare negli studenti la consapevolezza del proprio modo di apprendere e migliorare l'autonomia nell'organizzazione dello studio.

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche.

Traguardi

Acquisire coscienza del proprio ruolo nella comunità educante esercitando nella quotidianità i valori di legalità, responsabilità e inclusione.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo, in linea con la *mission* e con le finalità istituzionali, crede profondamente che la scuola rivesta un ruolo centrale nello sviluppo e nella formazione della persona. A tal fine, sono stati individuati gli obiettivi formativi presentati di seguito.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Dopo aver elaborato il rapporto di autovalutazione ed esplicitato le priorità strategiche per il triennio di riferimento, l'Istituto intende innalzare i livelli di apprendimento dei propri studenti nelle competenze di base, attraverso una didattica personalizzata ed inclusiva, potenziare negli allievi la consapevolezza del proprio modo di apprendere, migliorare la loro autonomia nell'organizzazione dello studio e far acquisire agli alunni la coscienza del proprio ruolo nella comunità educante, esercitando nella quotidianità i valori di legalità, responsabilità e inclusione.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare ed estendere pratiche didattiche laboratoriali ed assistite dalle tecnologie per promuovere lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare l'uso di interventi individualizzati e strategie didattiche per la personalizzazione dei percorsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incrementare e migliorare gli interventi per la continuità educativo-didattica tra le classi degli anni ponte dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO, POTENZIAMENTO E INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Enti Locali

Responsabile

- Tutti i docenti
- Staff dirigenziale

Risultati Attesi

Il percorso prevede, attraverso l'attuazione di piani didattici personalizzati e inclusivi, il recupero e il potenziamento delle competenze di base per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti.

❖ PROGETTARE PER CRESCERE

Descrizione Percorso

L'Istituto, per rispondere alle esigenze emerse all'interno della comunità educante, intende realizzare attività di progettazione condivisa in ottica verticale, attraverso il potenziamento dei Dipartimenti disciplinari, al fine di raggiungere il completamento del curriculum con prove, compiti di realtà e rubriche di valutazione condivisi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completamento del curriculum con prove e rubriche valutative condivise.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare l'uso di interventi individualizzati e strategie didattiche per la personalizzazione dei percorsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari proseguendo in una dimensione anche verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

- Coordinatori di dipartimento
- Staff dirigenziale

Risultati Attesi

La scuola, attraverso incontri periodici tra i docenti e corsi di formazioni previsti nel piano dell'offerta formativa, si prefigge di completare il curriculum verticale con prove, compiti di realtà e rubriche valutative condivisi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Dall'analisi e dall'interpretazione dei dati a disposizione, nonché dalla riflessione condivisa circa le criticità emerse dall'autovalutazione, l'Istituto ritiene necessario programmare e realizzare le seguenti innovazioni nel modello organizzativo:

- istituzione del tempo pieno nel plesso della Scuola Primaria "Don Milani" di Monte Urano;
- istituzione dell'indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado di Monte Urano.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAPOLUOGO APAA838013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

TORRE SAN PATRIZIO APAA838024

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

AA RAPAGNANO APAA838035

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MAGLIANO TENNA APAA838046

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MONTE URANO "DON MILANI" APEE838018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

TORRE S. PATRIZIO APEE838029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

EE RAPAGNANO APEE83803A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

MAGLIANO TENNA APEE83804B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MONTE URANO "G. LEOPARDI" APMM838017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

MM RAPAGNANO APMM838028
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TORRE S.PATRIZIO APMM838039
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Dall'a.s. 2019/2020, nel plesso della Scuola Primaria "Don Milani" di Monte Urano, è presente una classe prima con un quadro orario a tempo pieno, con 40 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISC MONTE URANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Per curricolo si intende il complesso delle esperienze/percorsi di apprendimento e delle opportunità formative che la scuola sceglie, progetta e predispone per i propri alunni nel processo di Istruzione e Formazione. I riferimenti normativi sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, le competenze chiave del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente (Racc. UE 18/12/2006) e le competenze chiave di cittadinanza trasversali alle discipline. Esso definisce le finalità generali dell'azione educativa e didattica e il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione e formazione. Il Curricolo è il risultato dell'integrazione tra l'offerta formativa della scuola e quella proposta dalle diverse realtà territoriali. Negli ultimi anni il nostro istituto si è orientato verso una didattica che pone al centro l'alunno e che mira alla costruzione di competenze basate sul sapere, sul saper fare e sul saper essere; la progettazione curricolare è articolata in Unità di Apprendimento.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si allega al presente documento i traguardi per lo sviluppo in verticale.

ALLEGATO:

TRAGUARDI_VERTICALE.PDF

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Si allega al presente documento il curricolo della Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO_INFANZIA.PDF

CURRICOLO PRIMARIA

Si allega al presente documento il curricolo della Scuola Primaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO_PRIMARIA.PDF

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Si allega al presente documento il curricolo della Scuola Secondaria di I grado.

ALLEGATO:

CURRICOLO_SECONDARIA.PDF

PROFILO DELL'ALUNNO

Si allega al presente piano il file contenente il profilo dello studente.

ALLEGATO:

PROFILO_STUDENTI.PDF

ASSI CULTURALI

Si allega al presente piano il file contenente gli assi culturali.

ALLEGATO:

ASSI_CULTURALI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AREA LINGUISTICO/ESPRESSIVA

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad acquisire e rafforzare le conoscenze e le competenze degli alunni nell'area linguistica (italiano e lingue straniere) ed espressiva (arte e immagine, musica, ecc.).

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTI

Yoga (tutti i plessi dell'IC)

Natale in musica (Monte Urano – 5 anni)

Lingua inglese (tutti i plessi dell'IC – 5 anni)

Animazione teatrale (Magliano di Tenna e Torre San Patrizio)

Ascolto, canto e mi muovo a ritmo (Magliano di Tenna)

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI

Passeggiando tra le note 11 (Monte Urano)

Musichiamo in armonia (Rapagnano)

L'Olimpo (Rapagnano – classi V)

Tra le cose da salvare (Torre San Patrizio)

Potenziamento inglese (tutti i plessi dell'IC – classi V)

Un diario per tutti (tutti i plessi dell'IC)

ADESIONI A PROGETTI ESTERNI

Ti piace l'opera (Monte Urano – classi III A-B-C e IV B-C)

Giallo carta (Monte Urano – classi I A-B-C e classi V A-B)

Libriamoci (Monte Urano – classi III B-C, Rapagnano – Classe IV U, Torre San Patrizio)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTI

Animando (Rapagnano – classi III alunni non partecipanti al viaggio-studio, Torre San Patrizio e Monte Urano – classi I e II)

Potenziamento inglese (tutti i plessi dell'IC – classi I, II e III)

Un diario per tutti (tutti i plessi dell'IC)

ADESIONI A PROGETTI ESTERNI

Ti piace l'opera (Monte Urano – classi III)

Libriamoci (Monte Urano – classi I C e III A-B, Rapagnano – classe III B, Torre San Patrizio)

❖ AREA SCIENTIFICO/TECNOLOGICA

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad acquisire e rafforzare le conoscenze e le competenze degli alunni nelle discipline STEM (scienze, tecnologia, matematica, informatica).

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTI

Io scopro...i fantastici 4 elementi: fuoco, acqua, terra e aria (tutti i plessi dell'IC)

SCUOLA PRIMARIA

ADESIONI A PROGETTI ESTERNI

Cartapesta (Monte Urano – classi V)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTI

Digiteen (tutti i plessi dell'IC)

ScopriAmo le scienze (Monte Urano)

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate ad accompagnare gli alunni

lungo il percorso curricolare (dalla scuola dell'infanzia al termine della scuola secondaria di primo grado) e a affiancarli nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTI

Progetto continuità (tutti i plessi dell'IC – 3 e 5 anni)

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI

Progetto continuità (tutti i plessi dell'IC – classi I e V)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTI

Orientiamoci (tutti i plessi dell'IC – classi III)

❖ INCLUSIONE, PERSONALIZZAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Attività finalizzate ad assistere gli alunni lungo il percorso curricolare per garantire il benessere e il successo formativo di ognuno.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTI

Progetto accoglienza "Tito e il suo nome" (tutti i plessi dell'IC)

SCUOLA PRIMARIA

ADESIONI A PROGETTI ESTERNI

Mus-e (Monte Urano – classe IV B, Torre San Patrizio – classi II U e III U)

❖ AMBIENTE, TERRITORIO E SOSTENIBILITÀ

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa incentrate sul tema del rispetto e della conservazione dell'ambiente e sullo sviluppo sostenibile.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI

L'ambiente siamo noi: per una scuola eco-attiva (Rapagnano)

...per le vie del borgo (Magliano di Tenna)

ADESIONI A PROGETTI ESTERNI

Energicamente (Monte Urano – classi V)

Abitare il paese (Monte Urano – classe V C, Rapagnano – classe V A)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ADESIONI A PROGETTI ESTERNI

Energicamente (Monte Urano – classi III)

❖ CITTADINANZA, LEGALITÀ E BENESSERE

Proposte di ampliamento dell'offerta formativa che hanno come tema il rispetto e la cura per sé stessi e gli altri e le regole del vivere insieme.

Approfondimento

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTI

Sport di classe (tutti i plessi dell'IC)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTI

Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (Monte Urano)

ADESIONI A PROGETTI ESTERNI

Costituzione e Parlamento (Monte Urano – classi III)

A.R.C.A.T. (Monte Urano)

❖ **USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

All'interno delle iniziative di ampliamento curricolare, il nostro Istituto propone uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione credendo che la formazione degli studenti avvenga anche grazie alla scoperta di luoghi nuovi, al contatto con culture diverse ed espressioni artistiche di periodi e autori differenti.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

VISITE GUIDATE

Parco Langer di Monte Urano (Monte Urano – sezioni B-F, Rapagnano – sezioni A-B-C)

Monte Urano: fattoria (Monte Urano – sezioni B-F)

Monte Urano: azienda agricola (Monte Urano – sezioni A-C-D)

Porto Sant'Elpidio: mare e foce del fiume (Monte Urano – sezioni A-C-D)

Fermo - San Marco le paludi: campo di volo (Monte Urano – sezioni A-C-D, Torre San Patrizio e Magliano di Tenna)

Fermo: Vigili del fuoco (Monte Urano – sezioni C-D, Torre San Patrizio)

Torre San Patrizio: Villa Zara (Torre San Patrizio)

Torre San Patrizio: biblioteca (Torre San Patrizio)

Fermo: Artigianelli (Torre San Patrizio e Magliano di Tenna)

Fermo: oleificio (Torre San Patrizio)

Magliano di Tenna: paese (Magliano di Tenna)

Magliano di Tenna: oleificio (Magliano di Tenna)

SCUOLA PRIMARIA

USCITE DIDATTICHE

Fermo (Monte Urano – classi II A-B-C)

Porto Sant'Elpidio (Monte Urano – classi II A-B-C)

Fermo – Teatro dell'Aquila (Monte Urano – classi III A-B-C)

Servigliano – Parco della memoria (Monte Urano – classi V A-B)

Falerone – Parco archeologico (Monte Urano – classi V A-B)

Porto Sant'Elpidio: Biblioteca Comunale (Rapagnano – classi I A-B)

Sant'Elpidio a Mare: azienda agricola (classi II A-B)

Magliano di Tenna (Magliano di Tenna)

Magliano di Tenna: oleificio, panificio, ciabattino e canestraio (Magliano di Tenna – classi IV U e V U)

VISITE GUIDATE

Belmonte Piceno: Azienda agricola Fontegranne (Monte Urano – classi I A-B-C, Torre San Patrizio – classe I U)

Abbadia di Fiastra (Monte Urano – classi I A-B-C)

Fabriano – Museo carta e filigrana (Monte Urano – classi II A-B-C)

Cessapalombo – Bosco delle farfalle (Monte Urano – classi II A-B-C)

Fermo – Pinacoteca (Monte Urano – classi III A-B-C)

Falerone – Teatro romano (Monte Urano – classi V C-D)

- Torre di Palme: i Piceni (Monte Urano – classi V C-D)
- Fermo: itinerari montani (Monte Urano – classi V C-D)
- Parco “Oasi di Ripabianca” (Rapagnano – classi I A-B e III A-B)
- Abazia di Fiastra (Rapagnano – classi III A-B)
- Recanati: Casa Leopardi – Orto botanico (Rapagnano – classe IV U)
- Recanati: Casa Leopardi (Rapagnano – classe V A)
- Ascoli (Rapagnano – classe V B)
- Museo del Balì (Rapagnano – classi V A-B)
- Tarquinia – Viterbo (Rapagnano – classi V A-B)
- Montottone: la bottega dei vasai Bozzi 1851 (Torre San Patrizio – classi I e II U)
- Petritoli: Antica Stamperia Fabiani (Torre San Patrizio – classe III U)
- Montottone: Bottega di ceramica “Li cocci” (Torre San Patrizio – classe IV U)
- Monte Rinaldo (Torre San Patrizio – classe V U)
- Museo del Balì – Colli al Metauro (Magliano di Tenna)
- Grottazzolina: fattoria didattica (Magliano di Tenna – classe I U)
- Abbadia di Fiastra (Magliano di Tenna – classi II e III U)
- Fermo: Resto del Carlino (Magliano di Tenna – classi IV e V U)
- Recanati: Casa Leopardi (Magliano di Tenna – classe V U)
- Fermo: Casa di riposo Sassatelli (Magliano di Tenna – classi IV e V U)
- VIAGGI D’ISTRUZIONE
- Chieti: Museo universitario (Monte Urano – classi III A-B-C)
- Bologna (Monte Urano – classi IV A-B-C)
- Recanati: Casa Leopardi – Ancona: Museo archeologico (Monte Urano – classi V A-B)

Ancona: Corriere Adriatico – Recanati: Casa Leopardi (Monte Urano – classi V C-D)

Museo del Bali (Monte Urano – classi V A-B-C-D)

Parco Naturale della Gola della Rossa – Genga (Rapagnano – classi II A-B)

Parco Delta del Po: Bosco Mesola e navigazione (Rapagnano – classe IV U)

Gradara: Castello (Torre San Patrizio – classi II, III, IV e V U)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

USCITE DIDATTICHE

Fermo: Teatro dell'Aquila (Monte Urano – classi III A-B-C-D)

Perugia (Perugina) – Gubbio (Rapagnano – classi I A-B)

VISITE GUIDATE

Monte Rinaldo (Monte Urano – classi I A-B-C)

Macerata: Palazzo Bonaccorsi (Monte Urano – classi I A-B-C)

Montefortino, in alternativa Petritoli (Monte Urano – classi II A-B-C-D)

Fermo: Scuola Secondaria di II grado ((Monte Urano – classi III A-B-C-D, Rapagnano – classi III A-B, Torre San Patrizio – classe III U)

Servigliano: Campo della Pace (Monte Urano – classi III A-B-C-D, Torre San Patrizio – classe III U)

Coriano: Comunità di San Patrignano (Monte Urano – classi III A-B-C-D)

Recanati: Casa Leopardi (Rapagnano – classi III A-B)

Macerata: Palazzo Bonaccorsi (Torre San Patrizio – classe I U)

VIAGGI D'ISTRUZIONE

Ascoli Piceno (Monte Urano – classi I A-B-C)

Roma: percorso rinascimentale (Monte Urano – classi II A-B-C-D)

Trento – Rovereto (Monte Urano – classi III A-B-C-D)

Roma: Parlamento e luoghi di interesse artistico (Rapagnano – classi II A-B)

Urbino (Torre San Patrizio)

VIAGGIO-STUDIO

Valencia (Rapagnano – classi III A-B)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Laboratori mobili

Utilizzo di dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, percorsi di lettura, esperienze laboratoriali, per le aree scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.

- Ambienti per la didattica digitale integrata
Allestimento di "aule aumentate" nell'intero Istituto Comprensivo con apposite dotazioni di strumenti che favoriscano l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e incoraggino la fruizione individuale e collettiva del *web* e dei contenuti proposti.

COMPETENZE E
CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

MLOL scuola

- Attivazione di una biblioteca digitale per studenti, insegnanti e genitori.
- Progettazione di percorsi di lettura e ricerca di fonti per lo sviluppo di una maggiore competenza digitale.
- Utilizzo delle Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali.
- Attività di promozione della lettura.
- Forme innovative di prestito e consultazione (incluso il prestito digitale).

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Adesione all'iniziativa destinata agli studenti "#Imiei10libri" che si propone di raggiungere i seguenti risultati:

CONTENUTI DIGITALI

- arricchimento delle biblioteche scolastiche intese come laboratori e ambienti innovativi;
- promozione della cultura e della lettura come indispensabile pratica educativa e formativa;
- creazione di lettori motivati e consapevoli;
- stimolo alla crescita del desiderio di imparare e apprendere.

Adesione all'iniziativa destinata agli studenti "Libriamoci, giornate di lettura nelle scuole" (iniziativa promossa dal MIUR e dal Ministero dei Beni Culturali, in collaborazione con il *Centro per il libro e la lettura*) che si pone i seguenti obiettivi:

- l'invito all'ascolto e il rilancio della funzione della lettura per far scoprire ai ragazzi la bellezza e il potere di coinvolgimento della lettura fatta ad alta

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

voce;

- promuovere la lettura tra gli studenti attraverso la lettura ad alta voce, considerata strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva;
- attribuire valore sociale alla lettura;
- formare appassionati lettori di ogni età che riscoprano il piacere di leggere attraverso tecniche di lettura e interpretazione ad alta voce.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Laboratori formativi per gli studenti (Digiteen)

- Progettazione di momenti formativi per gli studenti delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado: utilizzo del PC (base), pacchetto office, e *Scratch* (linguaggio di programmazione per il *coding* e la robotica educativa).
- Formazione affidata a docenti dell'Istituto.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Laboratori formativi per docenti

- Progettazione di momenti formativi divisi per livelli e relativi a strumenti/applicazioni/piattaforme per la didattica (*G Suite* e *MLOL Scuola*).
- Laboratori affidati a formatori esterni.
- Un animatore digitale in ogni scuola

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Attivazione *G Suite for Education* per la diffusione di ambienti digitali di archiviazione e condivisione dati/materiali/comunicazioni. Piattaforma di *e-learning* per la creazione di una classe virtuale (*Classroom*). Destinatari: docenti (prima fase) e studenti (seconda fase).
- Potenziamento della bacheca digitale ad uso di tutti i docenti per la condivisione di strumenti/tecnologie per la didattica, organizzati per aree tematiche/finalità (*PADLET*).
- Creazione di uno spazio di archiviazione/condivisione fra docenti di buone pratiche, progetti e lavori realizzati dagli studenti dell'IC, da far confluire nel sito della scuola (*PADLET*, *G Suite* e altri strumenti).
- Creazione di un calendario unico e condiviso in cui far convergere le informazioni relative agli impegni, alle scadenze, etc dei tre plessi, fruibile in modalità *online* da tutti i docenti (*Google Calendar in G Suite*).
- Un galleria per la raccolta di pratiche
Aggiornamento del sito dell'Istituto Comprensivo per la creazione di spazi *web* aperti a tutta l'utenza e finalizzati alla condivisione dei progetti realizzati e delle buone pratiche didattiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAPOLUOGO - APAA838013

TORRE SAN PATRIZIO - APAA838024

AA RAPAGNANO - APAA838035

MAGLIANO TENNA - APAA838046

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Nella Scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione è solo pedagogica e orientativa: viene valutato ciascun campo di esperienza tenendo conto del raggiungimento dei traguardi da parte di ogni bambino e si fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

ALLEGATI: VALUTAZIONE_INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MONTE URANO "G. LEOPARDI" - APMM838017

MM RAPAGNANO - APMM838028

TORRE S.PATRIZIO - APMM838039

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

La valutazione nella Scuola Secondaria di I grado viene espressa attraverso un voto numerico, che va dal quattro al dieci. I docenti condividono i criteri di valutazione che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dai singoli consigli di classe. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli alunni e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. Per giungere all'espressione di una votazione sono necessarie un congruo numero di prove all'interno di un'assidua frequenza scolastica. In caso di assenze saltuarie, frequenti, prolungate, sia pure giustificate, il team docente accerta che siano stati raggiunti gli obiettivi propri di ciascuna disciplina, attraverso prove orali e scritte suppletive. All'interno degli standard di valutazione di conoscenze, competenze e abilità indicati e delle capacità relazionali, viene dato opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, considerati in rapporto ai livelli di ingresso accertati. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si fa riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- la capacità relazionale (ovvero la capacità dell'alunno di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle

- regole, delle persone e delle cose);
- l'interesse nei confronti delle proposte didattiche e la partecipazione alla vita della scuola;
 - l'impegno e il senso di responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

ALLEGATI: VALUTAZIONE_SECONDARIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

MONTE URANO "DON MILANI" - APEE838018

TORRE S. PATRIZIO - APEE838029

EE RAPAGNANO - APEE83803A

MAGLIANO TENNA - APEE83804B

SCUOLA PRIMARIA:

La valutazione nella Scuola Primaria viene espressa attraverso un voto numerico, che va dal cinque al dieci. I docenti condividono i criteri di valutazione che rendano omogeneo e confrontabile il voto espresso dalle singole équipe pedagogiche. Al tempo stesso l'esplicitazione dei criteri facilita l'attivazione del processo di autovalutazione degli alunni e coinvolge in modo più consapevole i genitori stessi. I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno): quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona.

ALLEGATI: VALUTAZIONE_PRIMARIA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Dal momento che la Scuola è un sistema complesso e rappresenta un "contesto sociale" in cui operano e interagiscono diverse figure a più livelli (docenti, personale ATA, dirigente scolastico, famiglie) è importante che queste collaborino sinergicamente per favorire la totale inclusione degli alunni. In tal modo viene garantita la costruzione di un ambiente educativo di apprendimento che valorizza la

diversità, l'integrazione delle competenze e delle risorse, il rispetto dell'identità, i percorsi personali, in particolare degli alunni/e con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità e alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, ma anche alunni stranieri o in situazione di disagio anche temporaneo).

Inclusione

Punti di forza

La scuola riserva alle tematiche dell'inclusione un'attenzione privilegiata cercando di rispondere in modo adeguato ed efficiente ai bisogni degli studenti con BES. A proposito è stato attivato il Gruppo di lavoro per l'Inclusione GLI; tre funzioni strumentali si occupano dell'inclusione. La personalizzazione degli apprendimenti è garantita attraverso la redazione del PEI e del PDP. Alla redazione dei Piani Educativi Individualizzati, che vengono aggiornati con regolarità, partecipano anche i docenti curricolari. I PDP invece sono redatti collegialmente dai docenti curricolari. I percorsi sono monitorati periodicamente per effettuare l'eventuale rimodulazione. Generalmente vengono utilizzate, laddove risulta necessario, misure compensative e dispensative per favorire la didattica personalizzata, oltre che strategie di apprendimento come il *cooperative learning*, *tutoring* e *peer to peer*. La scuola ha elaborato un Piano di accoglienza per gli stranieri e promosso progetti di facilitazione linguistica e inclusione. Nel corso dell'anno si attuano numerosi progetti musicali e teatrali a supporto di una didattica inclusiva. Gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria sono oggetto di uno *screening* precoce dei disturbi dell'apprendimento in età scolare, promosso dagli Ambiti territoriali XIX e XX.

Punti di debolezza

L'istituto presenta un'altissima percentuale di stranieri, superiore alla media territoriale. Nella Scuola Secondaria permangono notevoli difficoltà di integrazione di stranieri di età anagrafica spesso al limite dell'obbligo scolastico, provenienti direttamente dalla madrepatria, non italofoeni, che si iscrivono nella scuola anche ad anno inoltrato con un'alta probabilità di dispersione. Il continuo andirivieni di stranieri non italofoeni nel corso dell'anno, con uscite e entrate quotidiane, l'elevato numero degli alunni nelle classi, la difficile personalizzazione dei percorsi in presenza di gravi carenze linguistiche e/o diversi livelli di conoscenza della lingua italiana,

nonché la mobilità della frequenza non riesce a produrre i risultati attesi. Le risorse a disposizione non sono sufficienti a soddisfare i bisogni reali e a realizzare laboratori, anche extrascolastici, articolati per gruppi di livello. Anche le ore dedicate al progetto di facilitazione linguistica sono scarse e non sempre contribuiscono a garantire il successo formativo degli studenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'alta percentuale di studenti stranieri e il numero crescente di quelli con bisogni speciali costituiscono il gruppo con difficoltà di apprendimento presente nelle classi. Tutti i docenti mettono in atto attività di recupero, in itinere, utilizzando strategie di apprendimento cooperativo, *tutoring*, gruppi di livello. In questa direzione significativo è il contributo dell'insegnante di sostegno, ove presente, inteso come sostegno alla classe. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso le attività laboratoriali e i progetti musicali e teatrali che si sviluppano nel corso dell'anno. Parte delle ore di contemporaneità di servizio dei docenti vengono utilizzate per l'attivazione di gruppi di livello a classi aperte. In collaborazione con l'Ambito territoriale sono stati attivati progetti di facilitazione linguistica al fine di sostenere gli alunni stranieri non italofoni nell'apprendimento della lingua italiana. In alcune classi della Scuola Secondaria di I grado sono attivati gruppi di recupero e consolidamento pomeridiani in orario extrascolastico.

Punti di debolezza

Dai risultati delle prove INVALSI si rileva una percentuale di studenti attestarsi nelle fasce più deboli. Ciò significa che gli interventi di personalizzazione non sono completamente efficaci. Sono da migliorare gli strumenti di rilevazione dei risultati del recupero, come anche il *setting* formativo delle classi che richiede una maggiore flessibilità organizzativa per rispondere in modo più efficace ai bisogni di inclusione, integrazione e differenziazione degli studenti. L'attivazione di corsi pomeridiani, che potrebbero contribuire significativamente al recupero degli studenti che incontrano maggiori difficoltà (stranieri), non incontra l'adesione delle famiglie.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono valutati sulla base dei risultati conseguiti nel corso del quadrimestre o dell'anno. Tali valutazioni devono essere riferite agli obiettivi individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Si fa riferimento ai progetti attuati nell'area continuità e orientamento definite nel curriculum.

Approfondimento

Ogni anno l'Istituto aggiorna il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI), documento che, a partire da un'analisi dei bisogni, evidenzia le risorse e le progettualità che la scuola mette in campo in questo ambito. A questo si aggiunge una riflessione sui punti di forza e di debolezza della sua azione, nell'ottica di un continuo miglioramento.



ALLEGATI:

PAI_2019.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico nei periodi di assenza, d'intesa con il medesimo e l'altro collaboratore. Rappresentanza della direzione nei gruppi di lavoro. Coordinamento degli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto. Coordinamento dei docenti fiduciari riguardo alle problematiche organizzative dei plessi. Verbalizzazione del collegio docenti. Supervisione e controllo sistema informativo dell'Istituto. Supervisione e controllo delle problematiche relative a sicurezza e privacy. Supervisione del calendario degli impegni collegiali dell'Istituto.	2
Funzione strumentale	Gestione e autovalutazione PTOF. Sostegno agli alunni. Sostegno al lavoro dei docenti.	8
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività organizzative dei singoli plessi.	13
Animatore digitale	Formazione interna. Coinvolgimento della comunità scolastica. Creazione di soluzioni innovative.	1



Team digitale	Collaborazione con l'animatore digitale per la creazione di soluzioni innovative.	3
Coordinatore infanzia	Coordinamento scuole dell'Infanzia dell'IC.	1
Referente registro elettronico	Configurazione e funzionamento del sistema.	1
Referente continuità e orientamento	Gestisce e coordina attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.	1
Coordinatore 0 - 6 anni	Coordinamento del sistema integrato di istruzione 0 - 6 anni, in seguito alla L. 107/2015.	1
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).	16
Coordinatore indirizzo musicale	Coordinamento delle attività musicali nella Scuola Secondaria di I grado.	1
Coordinatore CID	Coordinamento dei Dipartimenti Disciplinari, collaborando con docenti e dirigenza.	1
Coordinatore Dipartimenti Disciplinari	Coordinamento dei docenti appartenenti alla stessa area disciplinare.	6
Referente di materia	Responsabile del lavoro dei docenti di ogni singola materia all'interno di ogni area disciplinare.	10
Responsabile sito web	Gestione sito web dell'Istituto.	1
Referente per l'ambiente	Responsabile delle attività e dei progetti legati all'ambiente e alla sostenibilità.	1



Referente per bullismo e cyberbullismo	Responsabile delle attività e dei progetti inerenti a bullismo e cyberbullismo.	1
--	---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
Ufficio protocollo	Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria e telematica. Viaggi d'istruzione.
Ufficio acquisti	Albo fornitori. Acquisti. Consegna del materiale. Controllo scorte segreteria. Gestione contratti annuali. Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. Inventario. Tracciabilità flussi finanziari.
Ufficio per la didattica	Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione esami stato, inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri, stampa pagelle e diplomi, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti. Ricevimento docenti. Registro valutazione esami di stato a sedi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie, pratiche infortuni, gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	spoglio, verbali). Pratiche di accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni. Scrutinio on- line. Supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza. Archivio storico. INVALSI.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione supplenze docenti e ATA. Prese servizio. Richiesta e invio notizie e fascicoli. Gestione graduatorie interne, domande mobilità. Gestione neo-immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icmonteurano.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AURORA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ RETE AURORA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
---	------------------------

❖ AMBITO 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ AU.MI.RE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Associazione di promozione sociale e culturale



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ GRAMMATICA VALENZIALE - LIVELLO 2

Il corso si configura come prosecuzione ed approfondimento del primo livello svolto nell'a.s.2018/19. L'approccio intuitivo della grammatica valenziale permette allo studente di affrontare con maggiore consapevolezza lo studio della struttura attorno a cui le parti del discorso si organizzano. La visione della grammatica valenziale odierna, elaborata dalle migliori équipes di linguisti è molto più articolata, rispetto sia al modello originario che alle sue prime applicazioni didattiche; essa, inoltre, va inserita entro il complessivo quadro della didattica grammaticale, con attenzione anche ad aspetti morfologici e testuali. Il corso intende andare incontro alle esigenze di una sempre più adeguata specializzazione dei docenti in campo linguistico, contribuendo alla creazione di un modello condiviso di azione, ripensato in modo critico e consapevole alla luce di ricerche attuali. Tra i contenuti del corso, si approfondiranno temi e potenzialità della grammatica valenziale e verranno trattate più in dettaglio le sue applicazioni, non trascurandone alcune criticità e/o aspetti da integrare (inevitabili in quanto il modello nasce come riferito solo alle strutture sintattiche). Verranno quindi presentati vari studi teorici, per poi analizzare vari percorsi didattici e curare la realizzazione di materiali mirati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Il corso nasce dall'esigenza di fornire ai docenti opportuni strumenti di innovazione didattica nell'ambito logico-matematico, anche in rapporto alle valutazioni e autovalutazioni scolastiche, collegando l'ambito matematico a quello linguistico. Matematica e lingua



rappresentano infatti un binomio di crescente interesse anche a ragione dei risultati delle indagini internazionali (OCSE-PISA) e nazionali (INVALSI) che mostrano come gran parte delle difficoltà che gli studenti incontrano nel rispondere ai quesiti dipenda dalla loro scarsa capacità di comprendere pienamente il testo con cui sono presentati, più ancora che dalla scarsa conoscenza degli strumenti matematici necessari. Il corso, tenuto dal Professor Favilli dell'Università Statale di Pisa, si propone di indagare sui processi cognitivi logico-testuali e semantici della lingua naturale e del discorso matematico e di proporre un modello di analisi del testo di matematica che evidenzi la correlazione tra la logica della lingua e la logica matematica e tra l'insieme delle procedure e delle operazioni cognitive della lingua e quelle della matematica. Inoltre il corso offrirà la possibilità di sperimentazione laboratoriale e sarà accompagnato da apposito spazio online per materiali a disposizione dei corsisti.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Attuazione di percorsi per il recupero e il potenziamento monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise. • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado. • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Sviluppare la competenza dell'imparare ad imparare.
<p>Destinatari</p>	<p>Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla singola scuola</p>

❖ CURA DELLE ABILITÀ FONOLOGICHE E META-FONOLOGICHE



Lo sviluppo di adeguate abilità fonologiche e meta-fonologiche rappresenta un requisito fondamentale per l'apprendimento della letto-scrittura. Per questo la scelta della scuola sarà di focalizzare l'attenzione anche sulla prevenzione e sull'intervento precoce. La scuola dell'infanzia è chiamata a svolgere un ruolo di assoluta importanza sia a livello preventivo, sia nella promozione che nell'avvio di un corretto e armonioso sviluppo. Nel corso si attiveranno quindi numerose attività rivolte a sviluppare le competenze percettive e manipolative (visive, uditive, tattili), le abilità motorie e l'organizzazione spazio-temporale. Le difficoltà di apprendimento rappresentano uno dei problemi più rilevanti in ambito scolastico, psicopedagogico e in quello medico-pediatrico, spesso alla base dell'insuccesso, dell'abbandono e della demotivazione soprattutto per quei bambini che si trovano a vivere in situazioni socio-culturali svantaggiate o familiari poco attente. Pertanto, diventa essenziale cominciare dalla scuola dell'Infanzia a recuperare la centralità del ruolo della scuola come spazio privilegiato per l'individuazione ed il recupero delle difficoltà di apprendimento in generale. Identificare precocemente le difficoltà di apprendimento e attivare piani di intervento sarà l'obiettivo prioritario del presente progetto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia e della primaria (classe prima)
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTAZIONE E DIDATTICA IN OTTICA UDL / PUA (PROGETTAZIONE UNIVERSALE DI APPRENDIMENTO) PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Nella scuola odierna dove le diversità individuali si inseriscono in una società in continuo mutamento, il modello della Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA) o UDL (Universal Design for Learning), aiuta gli educatori a rinnovarsi passando dalla possibile



frammentazione degli interventi ad una flessibilità capace di instaurare processi positivi adatti ad un'autentica inclusione. Il modello delinea un quadro di lettura adeguato per comprendere come creare curricula che soddisfano i bisogni di tutti gli studenti. Seguendo alcuni dei più recenti indirizzi di innovazione didattica per una scuola pienamente inclusiva, il corso si propone quindi di: - guidare gli educatori ad identificare gli ostacoli che si trovano nei curricula esistenti; - fornire ai docenti spunti e strumenti per creare lezioni/unità di apprendimento o sviluppi dei curricula (obiettivi, metodi, materiali e valutazione) per ridurre gli ostacoli e ottimizzare livelli di difficoltà e di supporto; - incentivare la ricerca e la riflessione docente per una didattica capace di soddisfare effettivamente i bisogni di tutti gli studenti sin dall'inizio del processo. Tra i contenuti del corso ci saranno: la definizione del concetto di PUA; i principi fondanti del modello e la sua evoluzione; le definizioni della PUA e dei suoi elementi; un'analisi critica dei curricula e una riflessione su potenzialità e criticità della loro attualizzazione. Infine si considererà il potenziale della progettazione universale rispetto ai curricula e si analizzeranno percorsi didattici per poi arrivare a riflessioni condivise.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE IN CONTESTO EDUCATIVO

L'attività formativa si configura come serie di incontri e/o seminari destinati al personale della scuola e/o ai genitori e/o aperti al territorio, per promuovere una visione integrata del concetto di benessere che comprenda da un lato il benessere organizzativo e dall'altro la cura delle relazioni tra i vari piani del processo educativo, con particolare attenzione alla



prevenzione di situazioni di disagio. Nella scuola di oggi sono infatti aumentate le domande organizzative e anche le responsabilità sociali per tutti coloro che a vario titolo operano al suo interno (dirigenti, docenti, amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici). Aumenta di conseguenza anche il rischio che le persone siano maggiormente esposte a situazioni di sovraccarico e difficoltà nel leggere le situazioni con serenità. D'altro canto le esigenze della odierna società investono la scuola di responsabilità crescenti nel processo educativo chiedendo un rinnovamento dell'alleanza educativa con la famiglia ed il contesto di vita. Obiettivi: supportare i soggetti che operano in contesto scolastico nella possibilità di lavorare in un contesto favorevole, senza rischi per la salute fornire strumenti di lettura delle situazioni e del reale per sperimentare relazioni sociali favorevoli caratterizzate da fiducia ed equità incoraggiare tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, sia nella che fuori della scuola, ad esprimere appieno le proprie potenzialità favorire l'incrocio di differenti prospettive per curare l'equilibrio tra diversi ambiti di vita e/o aspetti interagenti con il processo di crescita: psicologico ed emotivo in primis ma anche socio-culturale e/o legato all'alimentazione, allo sport, alla mobilità, alle risorse e barriere del territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE RISCHI / SICUREZZA / PRONTO SOCCORSO

Formazione e informazione sulla partecipazione attiva al sistema di sicurezza e prevenzione dei rischi (4 h). Potenziare la formazione e informazione sulla partecipazione attiva al sistema di sicurezza e prevenzione dei rischi (12 h). Formazione e aggiornamento per addetti alle misure di Pronto Soccorso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e il personale ATA



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione dialogata
---------------------------	--

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

La formazione in ingresso dei docenti costituisce il punto di partenza essenziale di un progetto che intende coprire tutto l'arco della vita professionale dei docenti in servizio e anche un'importante occasione di scambio tra pari per la costruzione di una comunità professionale capace di offrire risposte adeguate alle sfide formative della società contemporanea. Contenuti del corso: Il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del proprio docente tutor. Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso specifiche attività formative.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze• Peer review

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

L'attività formativa è destinata principalmente a referenti di istituto, funzioni strumentali e figure di coordinamento ma intende supportare anche tutti i docenti nell'elaborazione di progettazioni nell'ambito dell'autonomia e in ottica di progettazione europea. Si presenteranno strumenti per la flessibilità organizzativa e la gestione e valorizzazione della quota dell'autonomia del curriculum d'Istituto e l'utilizzo dell'organico dell'autonomia attraverso modelli e simulazioni. Ci si propone quindi di contribuire a formare docenti esperti, capaci di



lavorare nella comunità professionale, lavorare in reti e ambiti progettando efficacemente il piano dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Peer review

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Corsi e laboratori sulle tecnologie didattiche - vedi sezione PNSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

L'attività formativa è destinata in particolare ai membri dei nuclei interni di valutazione, al comitato di valutazione, ai referenti di istituto, alle funzioni strumentali ed alle figure di coordinamento. Verrà fornita una formazione specifica su rapporto di autovalutazione e miglioramento e sulla valutazione della scuola ovvero: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale. Saranno inoltre trattati: individuazione e definizione delle priorità di miglioramento, pianificazione e metodi di controllo e sviluppo, metodi e



strumenti per la valorizzazione del personale, condivisione delle scelte all'interno della comunità professionale e sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE LINGUISTICA

L'attività formativa intende venire incontro alle esigenze di continuo aggiornamento e perfezionamento delle competenze in ambito linguistico nella scuola di oggi e, più ampiamente, al bisogno di formazione in campo linguistico e culturale. Si concentrerà in particolare sulla lingua inglese con corsi di lingua per docenti. L'attività si configura come opzionale, offerta a tutti coloro che siano interessati a progredire sotto tale profilo e a contribuire alla creazione comune di buone pratiche. Verranno utilizzati docenti esperti che condurranno lezioni e laboratori linguistici divisi per livelli, con l'opportunità di creare e condividere materiali utili per la crescita professionale. E' prevista anche la possibilità di seminari o formazione a tema linguistico e culturale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti e il personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezione dialogata

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ INNOVAZIONE DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione	Vedi sezione PNSD. Elementi di informatica in moduli relativi in particolare a innovazione digitale in ambito scolastico, digitalizzazione dell'informazione, gestione degli archivi digitali, nuovi sistemi di automazione; conoscenza delle piattaforme.
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Collaborazione con docenti e dirigenti nei processi di innovazione, autonomia scolastica, disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con progetti PON, gestione di procedimenti amministrativi-contabili innovativi.
Destinatari	DSGA e personale tecnico e amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori

❖ ADDETTI ALLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
---------------------------	---

❖ SICUREZZA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della sicurezza e dell'emergenza; funzionalità e sicurezza dei laboratori, gestione dei beni nei laboratori; accoglienza, vigilanza e comunicazione; assistenza e informazione alunni con disabilità; assistenza/vigilanza su bambini.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori

❖ PROMOZIONE DEL BENESSERE

Descrizione dell'attività di formazione	Partecipazione alle attività formative per docenti e/o genitori sul tema in oggetto (ved. sezione relativa); con particolare riguardo a: efficienza ed efficacia del servizio scolastico; utilizzo delle strutture; relazioni sul luogo di lavoro e benessere.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori